

Agatha Christie

THE
POIROT
COLLECTION



46



L'APPARTAMENTO
A BUON MERCATO

Agatha Christie

THE POIROT

COLLECTION



POIROT INDAGA

3

A James e Stella Robinson viene offerto un appartamento a Londra con un affitto notevolmente basso, ma questo gesto generoso nasconde qualcosa di più sinistro? Solo Hercule Poirot può scoprirlo.



L'EPOCA DI POIROT

8

Uno sguardo all'FBI e al suo coinvolgimento con la mafia, allo sviluppo dei sottomarini negli anni tra le due guerre e ai famosi gangster di Hollywood!



UN CAST DI STELLE

14

Le stelle nascenti Samantha Bond e John Michie si sono unite ai veterani del cinema Peter Howell e William Hootkins per una storia di intrighi internazionali!



LA REGINA DEL GIALLO

15

Con lo scoppio della seconda guerra mondiale, Agatha Christie si ritrovò separata dal marito Max, ma si lanciò nei servizi bellici e continuò a scrivere, imperterrita.

PUBBLICAZIONE EDITA DA

Malavasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malavasi

Malavasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.

IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma, lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malavasi Editore s.r.l. - Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati

Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malavasi Editore s.r.l.

Strada Contrada 309
41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936

clienti@malavasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato.
© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.



Perché Hercule Poirot è interessato ai Robinson e al loro affitto straordinariamente basso, e cosa hanno a che fare con l'FBI? Le risposte sono oscure, subdole e mortali, e nascoste così in profondità che solo Poirot può trovarle...

L'appartamento a buon mercato



Il gangster in primo piano si sente in pericolo e si gira: è troppo tardi. Quattro colpi gli squarciano il petto, e crolla a terra, la polizia spara una raffica spietata di colpi di arma da fuoco. Inorridito, Poirot può solo chiudere gli occhi e pregare di essere salvato, ma nessuno accorre... accanto a lui, in platea, i fan del cinema, l'ispettore capo Japp e il Capitano Hastings, siedono inchiodati allo schermo in attesa che scorrano i titoli di coda.

"Non m'interessano questi criminali, borbotta Poirot mentre se ne van-

no, "né i detective degli Stati Uniti". Un peccato, perché sta per scontrarsi con entrambi.

DETTAGLI PERICOLOSI

Japp rivela a Poirot che un agente dell'FBI sta venendo a Londra per seguire "una pista" e hanno incaricato lui "di collaborare alle indagini". Poirot non solo non ne rimane impressionato, ma si dimostra più interessato a una festa, organizzata da Teddy Parker, un amico del Capitano, che si terrà quella sera. Si rivelerà una scelta indovinata, perché il gruppo gli presenterà un piccolo mistero da risolvere.

Parker presenta Hastings e Poirot a

Secondo Elsie, i Robinson non hanno alcuna possibilità di affittare l'appartamento... ma si sbaglia

una giovane coppia, James Robinson e sua moglie Stella, che hanno appena affittato un appartamento di lusso a Londra a un prezzo incredibilmente basso. "L'annuncio è stato pubblicato varie volte", dice Stella, "è strano che non abbiano trovato un locatario."

Ancora più strano, è il fatto che quando sono arrivati per vedere l'appartamento, presumendo che si trattasse di uno scherzo, hanno incontrato una donna, Elsie, che uscendo dall'ascensore ha detto loro "È già stato affittato". "Appena ho detto il mio nome mi hanno sbattuto la porta in faccia!" Ma quando i Robinson si presentano con i propri nomi, una giovane donna sorridente li fa entrare e offre loro l'appartamento.

Parker si chiede se l'appartamento

"Non m'interessano questi criminali né i detective degli Stati Uniti."

POIROT A HASTINGS

CHI È STATO?



STELLA ROBINSON
(Samantha Bond)

Stella si presenta come l'innocenza personificata... ma la sua storia dell'appartamento a buon mercato è vera?



CARLA ROMERO
(Jenifer Landor)

C'è una spia a piede libero, l'inafferrabile Carla potrebbe essere l'obiettivo dell'agente Burt e la chiave del mistero dell'appartamento?



JAMES ROBINSON
(John Michie)

La donna coinvolta in questa cospirazione potrebbe aver bisogno di un complice e James sembra esserlo.



SCONOSCIUTO
(Anthony Pedley)

Chiunque assomigli e si comporti come quest'uomo non promette niente di buono, ma chi è, e quali sono le sue intenzioni...?



“Appena ho detto il mio nome mi hanno sbattuto la porta in faccia!”

ELSIE A STELLA ROBINSON

dove Japp gli ha fissato un appuntamento, e chiede informazioni su dei criminali chiamati Robinson. Hastings è più inorridito che sorpreso. “Ma sono amici di Parker. Io lo conosco dai tempi della scuola”, sottolinea. “Sicuramente non ha amici criminali.” Forse, ma Poirot non ha ancora finito.

TRAVESTITI DA AGNELLI?

Il signor Paul, agente immobiliare, è lieto di mostrare a Poirot un appartamento vuoto, proprio sopra a quello dei Robinson, al numero 6. Avendo scoperto che tutti gli appartamenti sono identici e che una porta della cucina conduce alla tromba delle scale sul retro dell'edificio, Poirot accetta di trasferirsi subito. Hastings disapprova e insiste che si tratta di tempo perso e sei ghinee a settimana sono sprecate per una coppia innocente... ma ancora non si è accorto, al contrario di Poirot, di uno sconosciuto con cappello a tesa larga che osserva attentamente gli appartamenti dalla strada sottostante. Hastings, tuttavia, è testimone della sorprendente dichiarazione del signor Paul sui Robinson: “Sono qui ormai da ben sei mesi.”

Basito, Hastings inizia a condividere i dubbi di Poirot e una chiacchierata con Teddy Parker approfondisce le sue

sia infestato dai fantasmi, ma Poirot, sebbene incuriosito dal racconto, non ha commenti in proposito. Spetta ad Hastings, sempre felice di mostrare i suoi poteri deduttivi, spiegare il comportamento di Elsie. “Deve aver bussato a un altro appartamento”. “Visto?”, sorride Poirot, “Il capitano Hastings sa spiegare qualsiasi mistero.”

RISCALDARE GLI ANIMI

A Whitehaven Mansions, Hastings arriva mentre Miss Lemon consegna la posta del mattino e scopre che dovrà uscire di nuovo. Per quanto possa sembrare banale, Poirot considera il mistero dell'appartamento dei Robinson “degno della dovuta attenzione”. La prima tappa è Scotland Yard.

Arrivano mentre l'agente dell'FBI Burt sta tenendo un discorso di incoraggiamento molto americano ai poliziotti di Japp. E quando incontra Poirot il suo disprezzo per gli investigatori privati appare cristallino. “A che cosa servono? Non dobbiamo ritrovare un cane smarrito.”

Rimasto solo con i suoi amici, Japp

Japp presenta Poirot all'agente dell'FBI Burt... e a una raffica di insulti professionali

sfoga tutta la sua furia nei confronti di Burt, che si è impossessato del suo ufficio, della sua macchina e della sua segretaria. “Ora vuole che i miei uomini migliori sorvegliano l'Ambasciata Italiana.”, borbotta. Poirot si chiede il perché, e Japp glielo spiega.

“Sei mesi fa un impiegato ha rubato i piani per il nuovo sottomarino della flotta statunitense”, inizia Japp, aggiungendo che questi piani potrebbero aiutare Mussolini a “controllare il Mediterraneo”.

L'FBI ha scoperto che i piani li ha una donna, che è venuta a Londra per venderli agli italiani. Poirot intanto ricorda il caso. “Si tratta, se non sbaglio, dell'Affare Romero, la femme fatale che ha osato imbrogliare la mafia.” Era, ricorda, una “canarina” - o una “sciantosa” per Burt - e Hastings alla fine si capisce che i termini si riferiscono a una cantante di nightclub.

Tornando allo scopo della sua visita, Poirot si reca all'ufficio del registro,



Fuoto “Oh, mi sembra ovvio! Deve aver bussato a un altro appartamento.” Hastings non vede nulla di sinistro nel racconto di Elsie ai Robinson, ma è questo piccolo mistero che fa scattare l'interesse di Poirot.

Incroci Mentre segue un caso avvolto nell'incertezza, l'urgente necessità di catturare una spia americana è un fatto concreto che Poirot non può ignorare. Solo la

tempistica lo spinge a considerare la possibilità che questi due casi possano essere collegati.

Collegamento Poirot deve verificare che i due casi, l'appartamento e i progetti, siano collegati - e l'uomo con il cappello a tesa larga davanti sia all'appartamento che all'Ambasciata italiana sembra fornire la conferma di cui ha bisogno.



Il proprietario del club Bernie Cole ci tiene molto a far sapere a Poirot che lui è un uomo onesto

preoccupazioni. Parker ha incontrato i Robinson per caso, pensa che siano da poco in città e non sa nient'altro. "Forse", aggiunge Hastings, "non sono così innocenti come sembrano".

IL CANTO DELLA SIRENA

Le cellule grigie di Poirot hanno fatto centro. Manda Hastings a tenere occupati i Robinson, mentre lui si intrufola attraverso la loro porta sul retro e armeggia con la serratura. Hastings non solo intrattiene James e Stella, ma riesce fortunatamente a coprire la fuga frettolosa di Poirot quando sentono dei rumori dalla cucina.

Più tardi, mentre passeggiano vicino all'Ambasciata italiana, Poirot risponde alla domanda del Capitano

sulla donna che ha subaffittato l'appartamento. E se la signora Robinson descritta dal signor Paul non fosse Stella? "Forse quella descritta da lui aspettava da tanto tempo un subaffittuario con lo stesso cognome."

Mentre si avvicinano all'Ambasciata, Poirot bussa alla porta di un furgone parcheggiato. Gli apre Japp che li fa entrare nel centro nevralgico di un "appostamento" dell'FBI.

"Non appena Carla Romero tirerà fuori la sua bella testolina", ringhia Burt, "noi le salteremo addosso!" "Supponiamo che mandi qualcun altro..." riflette Poirot, mentre osserva lo sconosciuto entrare nell'Ambasciata. Suggerisce di cercare la spia, piuttosto che aspettare che qualcuno consegnasse i piani, quindi chiede dei collegamenti della Romero con la mafia, ma Burt insiste sul fatto che la mafia non esiste.

Poirot trascorre la mattinata seguente chiamando i locali notturni, per chiedere della "sciantosa" americana. Nessuno ne sa niente, ma un club, il Black Kat, non risponde al telefono, quindi va a fargli visita. Il club ha una cantante, una certa Elsa Hart, ma il suo proprietario, Bernie Cole,

"Non appena Carla Romero tirerà fuori la sua bella testolina..."

AGENTE BURT A POIROT

dice che è canadese. Quella sera, una giornalista si presenta al club per intervistare la signorina Hart. Dopo aver commentato lo spartito di una canzone che si trova nel camerino, la donna si mette al lavoro... e quando torna dalla sua missione sotto copertura, Miss Lemon fornisce a Poirot tutti i dettagli di cui ha bisogno.

Ora Hercule Poirot è sicuro – e quando finalmente affronterà la donna al centro del caso, Carla Romero, sarà pronto a svelare le oscure macchinazioni dietro il mistero. ♦

MON AMI



CAPITANO HASTINGS

La prontezza con cui coglie l'occasione di pontificare alla festa di un amico la dice lunga su Arthur Hastings. Non è un uomo presuntuoso, ma la sua ammirazione per Poirot lo spinge all'imitazione e gli piace che il mondo lo veda come un detective. Questa può essere una buona cosa - la sua aria professionale quando interroga Teddy Parker sui Robinson suscita alcune risposte interessanti - ma Hastings può anche esagerare, come dimostra il suo tentativo dolorosamente goffo di interrogare i Robinson. Poirot è, ovviamente, ben consapevole dei limiti del suo amico come investigatore, e raramente si trattiene dal segnalarglieli in privato, ma è consapevole della dignità del Capitano in pubblico. Alla festa, per esempio, conviene ancora su un'altra serie di deduzioni errate con benevola buona grazia. "Il capitano Hastings", sorride, "sa spiegare qualsiasi mistero".



Due detective, un solo genio



Se Poirot vuole un aggiornamento sulla caccia alla spia dell'FBI, cerca il furgone di ferramenta più vicino

Cellule grigie

Invisibili ma potenzialmente letali, crimine e cospirazione confluiscono intorno all'appartamento dei Robinson. Hercule Poirot può percepire la loro presenza nel mistero dello strano e sorprendentemente economico subaffitto, ma riuscirà a trovare uno schema negli indizi e nelle connessioni che risvegliano le sue cellule grigie in tempo per evitare un disastro su scala internazionale?



ASPETTANDO INVANO

"Non guadagnerà nemmeno 5 iarde, figuriamoci a fare un touchdown!", si vanta Burt, ma Poirot non crede nell'esito positivo dell'appuntamento.

FALSE PISTE?

Perché l'affitto basso dell'appartamento è così intrigante per Poirot? E la chiave del suo interesse risiede nei Robinson, nei loro predecessori, nell'appartamento stesso... o in qualche influenza esterna malevola?



IL SIGNORE E LA SIGNORA

Sembrano una coppia così simpatica, ma forse questo mistero ruota attorno agli stessi Robinson, o come possibili autori o come principali vittime.



LA PADRONA DI CASA

Il comportamento del precedente occupante dell'appartamento è carico di negatività, perché è rimasta così a lungo per poi andarsene così all'improvviso?



CASA STREGATA?

Poirot affitta un appartamento vuoto sopra a quello dei Robinson, controlla che tutti gli altri siano identici e si interessa molto al design della loro cucina: questo mistero è dunque incentrato sull'edificio stesso?



CHI È L'UOMO?

Questo è un caso che coinvolge spie, gangster, governi stranieri aggressivi... E un osservatore silenzioso con un cappello a tesa larga. È lui l'uomo con tutte le risposte?



PARERI DIVERGENTI

"Non rifilarmi un'altra volta questa baggianata della Fratellanza." Perché Burt insiste sul fatto che la mafia non esista e invece Poirot continui a pensarci?



TRA LE RIGHE

Travestita da giornalista, Miss Lemon dà un'occhiata a una partitura musicale prima di intervistare Elsa Hart. La storia di Elsa sarà più rivelatrice di quanto sembri.



PESSIME REFERENZE

Hastings è sicuro che i Robinson siano cittadini integerrimi, fino a quando Teddy Parker gli comunica di non conoscerli, non sa nulla di loro e sono da poco arrivati in città.



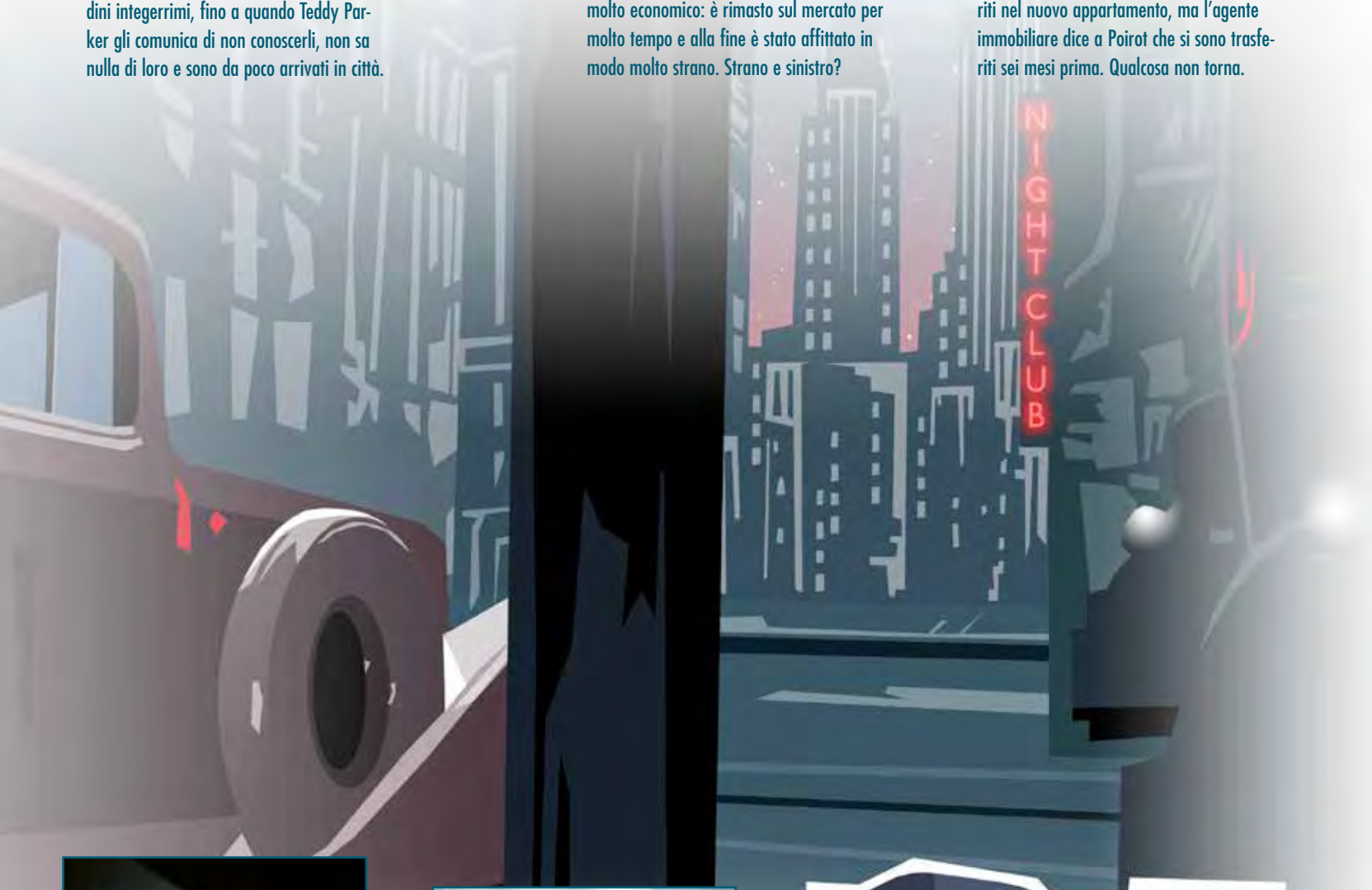
CAVEAT EMPTOR?

Non è solo che l'appartamento è molto, molto economico: è rimasto sul mercato per molto tempo e alla fine è stato affittato in modo molto strano. Strano e sinistro?



SALTO TEMPORALE

I Robinson dicono di essersi appena trasferiti nel nuovo appartamento, ma l'agente immobiliare dice a Poirot che si sono trasferiti sei mesi prima. Qualcosa non torna.



LA PORTA SUL RETRO

Perché Poirot si intrufola nell'appartamento dei Robinson e armeggia con la serratura? È per proteggerli da qualcosa o per spiare le spie?



CONTATTO VISIVO

Hastings immagina per l'appartamento a buon mercato una spiegazione innocente, ma i sospetti di Poirot sembrano giustificati quando vede che l'edificio è sorvegliato.





FBI e mafia

L'incontro di Poirot con l'FBI e il crimine organizzato non lo rende entusiasta, ma i legami nella vita reale tra le organizzazioni erano persino più strani della finzione...

L'arrivo a Scotland Yard dell'agente dell'FBI Burt in *L'appartamento a buon mercato* è destinato a creare un po' di scompiglio. L'investigatore americano, schietto e sicuro di sé, si impossessa dell'ufficio dell'ispettore Japp, della sua segretaria e dei suoi migliori uomini, nella ricerca di Carla Romero. L'FBI crede che la spia abbia rubato i piani di un sottomarino americano e intenda venderli al governo italiano di Mussolini. Burt è anche abbastanza miope da respingere il possibile coinvolgimento di Hercule Poirot nel caso. "A che cosa servono?" sbraita Burt riferendosi agli investigatori privati. "Non dobbiamo ritrovare un cane smarrito." Anche quando gli riferiscono dell'eccezionale reputazione di Poirot, rimane indifferente. "Presso di voi... logicamente! L'im-

portante è che non intralci le indagini." Naturalmente Poirot è, e rimane, parecchi passi avanti rispetto all'agente federale, dimostrando consumate capacità di investigazione pur



Qualcosa da nascondere? Il direttore dell'FBI J. Edgar Hoover e il suo secondo in comando, Clyde Tolson

con la sua pacatezza. Sfortunatamente per le forze dell'ordine congiunte USA-GB, il caso mette in luce una strana incongruenza passata alla storia: il direttore dell'FBI, J. Edgar Hoover, ha sempre rifiutato di riconoscere l'esistenza della mafia e ha costantemente minimizzato il ruolo della crimi-

nalità organizzata negli Stati Uniti.

Burt, il fedele agente, è particolarmente irritabile su questo tema e non permette mai che la menzione della mafia rimanga incontrastata.

"Ma lo volete capire" dice a Poirot e Hastings, "che non esiste nessun tipo di organizzazione chiamata Mafia, Mano Nera o Cosa Nostra? Ci sono solo delle famiglie di immigranti, provenienti dall'Italia meridionale che

UN UOMO RISERVATO

Poirot trova spiacevole la violenza, anche se solo in un film

SENSO E SENSIBILITÀ

L'incontro di Poirot con il G-Man di J. Edgar Hoover in *L'appartamento a buon mercato* non è particolarmente propizio e sappiamo già cosa pensa il detective belga delle forze dell'ordine statunitensi.

"Barbari!", dice a Hastings e Japp. "Non m'interessano questi criminali né i detective degli Stati

Uniti, che prima sparano e poi fanno le domande."

Lo stesso Poirot preferisce affrontare i criminali che incontra con la stessa cortesia che accorda ai suoi amici e colleghi. Non ricorre mai alla violenza, raramente è scortese o addirittura brusco e ricorre a metodi subdoli solo in extremis.





LOCALI NOTTURNI

"Vogliono conoscere la vita di una cantante di nightclub?" chiede Elsa Hart a Miss Lemon, che si finge giornalista di una rivista. "Per il fascino e il romanticismo che ha questo ambiente. Lei è l'immagine della donna moderna."

Gli anni tra le due guerre videro lo sbocciare dei locali notturni e, con la fine del proibizionismo, il consumo di alcolici tornò ad essere più o meno rispettabile. Purtroppo lo stesso non era necessariamente vero per le donne che cantavano in questi locali che continuavano a essere considerate, come le chiama l'agente Burt, "sciantose".

In che modo la cantante di nightclub Elsa Hart è coinvolta nel mistero dei piani rubati?



ce l'hanno l'una con l'altra. Ma il crimine organizzato, non esiste!"

Come per gran parte della vita personale di Hoover, la sua sensibilità sull'argomento rimane un mistero. Nella spiegazione "ufficiale" che ne diede disse che era riluttante a incaricare i suoi "G-Men" di investigare sulla mafia perché temeva che la loro esposizione alle attività della criminalità organizzata avrebbe corrotto la sua agenzia. Questa versione è stata contestata più volte ed è forse la spiegazione meno convincente.

Hoover si unì all'agenzia, poi chiamata Bureau of Investigation, nel 1921 come vice capo. Nel 1924 venne incaricato della direzione del Bureau. Nel 1935, grazie al suo grande successo nella lotta alla criminalità, in particolare alle sue sconfitte molto pubblicizzate di criminali famosi come John Dillinger e Machine Gun Kelly, l'agenzia fu ribattezzata Federal Bureau of Investigation e gli furono conferiti maggiori poteri.

Hoover continuò a dirigere l'agenzia fino alla sua morte nel 1972. Il

suo regno attraversò il mandato di otto presidenti, quattro dei quali - Truman, Kennedy, Johnson e Nixon - desiderarono licenziarlo, ma fallirono. Ossessionato dalla segretezza, Hoover è sempre stato e rimane una figura controversa. Rimase popolare presso il Congresso grazie alla sua posizione dura nei confronti del crimine, ma molte delle sue attività rasentavano l'illegalità. Si dice che conservasse dei documenti su persone in base alle convinzioni politiche, oltre che per sospette attività criminali e autorizzasse gli agenti a svolgere attività illegali

L'agente dell'FBI Burt non è impressionato dalla notevole reputazione di Poirot



come le intercettazioni telefoniche.

Il modo in cui trattava gli agenti che lo contrariavano era noto. Pose di fatto fine alla carriera di grande successo di Melvin Purvis (1903-1960) che ancora oggi detiene il record dell'FBI per aver rintracciato e catturato più criminali, della lista dei più ricercati, di qualsiasi altro agente. I suoi successi includono Baby Faced Nelson, Pretty Boy Floyd e John Dillinger, ma il direttore lo spinse di lato ponendo fine alla sua carriera. Apparentemente il notevole successo di Purvis per il caso Dillinger rese Hoover geloso. Ma Hoover conservava file non solo su criminali e sospetti di sinistra, ma su tutti i principali attori politici dell'epoca. Se c'era della "sporcizia" su queste persone, l'FBI lo sapeva. Questo potrebbe spiegare il fallimento dei quattro presidenti nel licenziarlo. (Nixon ha provato due volte, ma dopo gli incontri faccia a faccia con il direttore, ha subito cambiato idea.)

Stranamente il direttore stesso aveva molte cose da nascondere. Prima di tutto sembra che Hoover fosse un travestito, gay, e che avesse avuto una relazione a lungo termine con il suo secondo in comando, Clyde Tolson (1900-1975); accuse emerse solo dopo la sua morte. Si dice che le uniche persone a cui Hoover riservava gentilezza fossero quelle che conoscevano la sua "sporcizia". Un'altra possibile spiegazione del perché prestasse così poca attenzione alla mafia. ♦

Ci sono solo delle famiglie di immigranti, provenienti dall'Italia. Ma il crimine organizzato, non esiste!

Guerrieri degli abissi

Dopo il 1918 i sottomarini furono considerati l'elemento chiave per vincere la guerra, ma superare i loro difetti di base portò ad infilarsi in alcuni vicoli ciechi.

I piani di Mussolini preoccupano l'ispettore capo Japp, che dice a Poirot, "pare che con mezza dozzina di questi sottomarini potrebbe controllare il Mediterraneo." Forse, ma sebbene il potenziale ne fosse ben noto negli anni '30, il sottomarino doveva ancora dimostrare la sua reale efficacia.

CACCIATORE E PREDA

Nel 1914, appena usciti dalla fase sperimentale, i sottomarini lasciarono un segno durante la Grande Guerra. Sistema economico per affondare costose navi nemiche, potevano essere utilizzati per difendere le coste, posare mine, o trasportare spie e altri piccoli carichi, il tutto con senza la paura di essere scoperti. Potevano anche creare scompiglio nel commercio marittimo, e questo ossessionava gli strateghi militari dell'epoca di Poirot.

All'inizio del 1917, la Germania ordinò ai suoi U-Boot di condurre una "guerra senza restrizioni" contro qualsiasi nave, anche civile. La mossa indignò un mondo che credeva ancora nella decenza militare, e scatenò la dichiarazione di guerra degli Stati Uniti, ma gli U-Boot erano molto vicini a sconfiggere la Gran Bretagna prima che l'America intervenisse. Quel marzo, i sottomarini affondarono circa 600.000 tonnellate di navi inglesi



Il magnifico sottomarino italiano Adua, affondato nel 1941 dai cacciatorpediniere HMS Gurkha e Legion

- quasi un anno di capacità cantieristica - e una nazione fortemente dipendente dalle importazioni di cibo fu presto ridotta sull'orlo della fame.

La campagna del 1917, tuttavia, fallì, in gran parte perché i sottomarini non erano all'altezza del compito. I migliori U-boat tedeschi potevano operare su rotte marittime lontane per lunghi periodi ma, come tutti i

progetti della prima guerra mondiale, erano inaffidabili, molto lenti e potevano rimanere immersi solo per poche ore alla volta. Con pochi siluri di riserva, avevano bisogno di effettuare la maggior parte degli attacchi in superficie, usando esplosivi per affondare le navi, ed erano un incubo per gli equipaggi, che soffrivano il calore e le emissioni tossiche.

Nel 1918, i difensori avevano imparato a sfruttare queste carenze. Bombe di profondità, intercettazioni

ORIGINI DI UN RACCONTO

Ci sono molte somiglianze tra la versione scritta da Agatha Christie e quella filmata - e una o due differenze.

- ◆ Il nome di battesimo di Teddy Parker era Gerald nell'originale del 1923 e il suo amico, il capitano Hastings, è andato alla sua festa senza Poirot.
- ◆ Nel racconto, l'ispettore capo Japp e l'americano Burt appaiono solo alla fine della storia, anche se Poirot dice che Japp gli aveva già parlato dei piani.
- ◆ Un agente dell'FBI sullo schermo, Burt è un uomo dei servizi segreti statunitensi nella storia di Agatha

Christie, e la donna che sta inseguendo è conosciuta solo come Elsa Hardt.

- ◆ L'appartamento economico del film è al numero 6, al primo piano, a Campden Hill Gate. Nel racconto, è al numero 4, al secondo piano, a Montagu Gardens, Mayfair.
- ◆ Nel film, Elsie è una perfetta estranea per Stella Robinson, ma nel racconto sono vecchie amiche.



radio, cacciatorpediniere, tecnologia sonar e aerei erano stati tutti mobilitati contro gli U-Boot e, ancora più importante, le navi alleate iniziarono a navigare in convogli. La navigazione in convogli – che costrinse i sottomarini ad attaccare sott'acqua, usando siluri o rischiando la distruzione da parte delle navi di scorta armate – ridusse rapidamente le perdite britanniche a livelli gestibili.

COSTRUIRE SEMPRE...

I discorsi sulla messa al bando dei sottomarini dopo il 1918 non ebbero successo. Alla Germania fu proibito l'uso di queste armi dal trattato di pace, ma ben presto vennero messi a punto piani segreti per una nuova flotta. Ciò scatenò una corsa alla costruzione, perché le marine ritenevano il sottomarino in un'arma decisiva.

A parte l'impoverita URSS, che dovette utilizzare vecchie imbarcazioni fino agli anni '30, ogni potenza marittima costruì o acquistò sottomarini piccoli e relativamente veloci per difendere le acque nazionali. Anche Gran Bretagna e Stati Uniti costruirono natanti lenti, ma a lungo raggio, per sorvegliare i loro interessi commerciali remoti. Ma l'enorme investimento del Giappone in sottomarini di tutti i tipi suggerì un intento più aggressivo. Lo stesso si potrebbe dire della Germania di Hitler, dove una

I discorsi sulla messa al bando dei sottomarini non ebbero successo.



Japp, Poirot e Hastings potrebbero essere meno preoccupati se sapessero di più sulla guerra navale

IL SURCOUF!

Il più famoso, grande e armato sottomarino del mondo dell'epoca di Poirot era il gigantesco Surcouf della marina francese. In servizio dal 1934, e lungo 110 metri, montava 12 tubi siluro e due cannoni da 203 mm, una dimensione solitamente riservata agli incrociatori di superficie, insieme alla contraerea e alle mitragliatrici, una barca a motore e un aereo da ricognizione. Il suo raggio d'azione era di ben 18.500 miglia.

Durante la fine degli anni trenta, il Surcouf funse da ambasciatore galleggiante della potenza navale francese, visitando porti amici e attirando folle eccitate ovunque apparisse, ma come altri sottomarini sperimentali dell'epoca, si rivelò un fallimento. Entrò in servizio nella Marina francese, e contribuì a liberare un'isola al largo della costa canadese alla fine del 1941, ma si perse nel 1942 a sud delle Bermuda, in circostanze tuttora misteriose.



Il Surcouf – una meraviglia del mondo in tempo di pace, ma un elefante bianco in guerra

nuova flotta migliorata dal futuro ammiraglio Karl Doenitz (1891-1980) fu specificamente progettata per condurre una guerra commerciale.

Il controllo navale del mare più favorevole del mondo ai sottomarini, il calmo e poco profondo Mediterraneo, era un affare a tre vie negli anni '30. Mentre la Gran Bretagna proteggeva il commercio attraverso Suez dalle sue basi a Malta e Gibilterra, le potenze locali Francia e Italia facevano a gara per controllare i legami con le loro colonie africane reali o potenziali. L'Italia era di gran lunga la più aggressiva, ma la sua marina era, come suggerisce Poirot, la più debole. La sua flotta di sottomarini, in gran parte irrilevante prima del 1918, mancava di esperienza operativa e

aveva chiaramente bisogno di essere migliorata se voleva aiutare il Duce a realizzare i suoi sogni imperiali.

Sottomarini per il trasporto di aerei o di artiglieria pesante, in miniatura per attacchi a distanza ravvicinata o giganteschi "incrociatori" per il pattugliamento oceanico erano una caratteristica degli anni '30, ma si rivelarono tutti inefficaci. Invece, i progressivi miglioramenti nei motori, nelle armi, nelle tattiche e nelle tecniche salvavita si combinarono per far rivivere l'idea che i sottomarini vecchio stile potessero vincere le guerre spazzando via le flotte mercantili. Forse solo i progetti per un nuovo siluro, come il "Lancia Lunga" giapponese, avrebbero potuto giustificare l'allarme di Japp. ♦



Gangster a Hollywood

Condannati per gli affascinanti criminali pericolosi, i violenti film di gangster americani, nel 1930, mantenevano il pubblico incollato al grande schermo.



Nemico pubblico ha presentato al mondo James Cagney come il più grande gangster di Hollywood

tragliatrici, lo stridio degli pneumatici in fuga e le ragazze urlanti, fu una linfa vitale per i film di gangster.

In America, alla fine del decennio, i film sui mafiosi *Le notti di Chicago* (1927) e *The Racket* (1928) furono successi minori. Ma nel 1930, Hollywood si rese conto per la prima volta di avere una formula vincente. In *Piccolo Cesare*, il basso e bizzarro attore Edward G. Robinson (1893–1973) interpretò il ruolo di Rico Bandello, un malvagio assetato di potere che si fa strada con gli artigli sul palo untuoso della criminalità organizzata e muore nei bassifondi crivellato da una pioggia di proiettili. Il film ebbe così tanto successo che nell'anno successivo, a Hollywood, furono girati più di 50 nuovi film di gangster. Tra questi c'era un altro dei primi classici, *Nemico pubblico* (1931), che fece conoscere al mondo l'attore che sarebbe diventato sinonimo del ruolo di gangster, James Cagney (1899–1986). Cagney interpreta il ringhioso e brutale Tom-

Dei molti generi cinematografici popolari negli anni tra le due guerre, dal melodramma storico alla commedia musicale, pochi avevano il fascino irresistibile dei film gangster. Nei dieci anni precedenti la Seconda Guerra Mondiale, le brutali imprese della malavita criminale attirarono milioni di spettatori e trasformarono gli uomini più improbabili in star di Hollywood.

CRIMINALI STAR

Lo sfondo suggestivo di questi film erano le città di New York, Chicago e Los Angeles, focolai del crimine organizzato e sede di un famigerato cast di mafiosi della vita reale come Al Capone e Bugs Malone. Gli eccessi dell'era del jazz e le restrizioni del proibizionismo avevano generato un massiccio aumento del racket, dell'estorsione e del crimine violento, che fu presto tradotto sul grande schermo in una serie di film brutali ma avvincenti. Nel 1927, l'avvento del "sonoro", riproducendo il fuoco delle mi-

Il fuoco delle mitragliatrici, lo stridio degli pneumatici furono linfa vitale.

BONNIE & CLYDE

Tra i criminali più famigerati e sicuramente più romanticizzati dell'epoca c'erano il duo di fuorilegge, Bonnie Parker (1910–1934) e Clyde Barrow (1909–1934). Entrambi nati in Texas nel primo decennio del ventesimo secolo, si conobbero in una tavola calda dove Bonnie lavorava come cameriera. Fu immediatamente affascinata dalla selvaggia incoscienza di Clyde e partirono insieme attraversando gli Stati Uniti centrali, commettendo una serie di rapine, rapimenti e omicidi.

Dopo diverse fughe audaci da situazioni apparentemente impossibili, Bonnie e Clyde caddero in un'imboscata su una strada di campagna in Louisiana e caddero vittime di una raffica di



I fuorilegge più romantici d'America nella vita reale, Bonnie Parker e Clyde Barrow.

proiettili. La loro storia venne raccontata nell'iconico film di Arthur Penn del 1967 *Gangster Story*, con Faye Dunaway e Warren Beatty.



Paul Muni e Ann Dvorak nel film di gangster *Scarface* (1932), diretto da Howard Hawks.

my Powers, la cui fine prematura include la drammatica consegna del suo cadavere davanti alla porta di sua madre. Il grintoso realismo in bianco e nero, la violenza palese ma elettrizzante e il disprezzo dei criminali per l'autorità hanno attirato il pubblico cinico dell'era della Depressione. Con



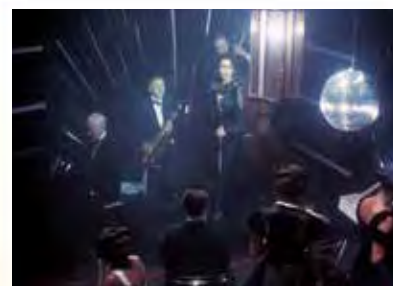
È solo un film... ma Poirot non riesce a proprio a guardare la violenza di "Monsieur Cagney"

Scarface (1932) Hollywood produsse il suo film più inquietante. Con George Raft (1895-1980) che, come Cagney, divenne noto per i suoi ruoli da gangster e che era notoriamente vicino ai membri della vera confraternita criminale, il film collezionò 28 omicidi, una sottotraccia di incesto e la prima ripresa di mafiosi armati di mitragliatrici.

IL CRIMINE NON PAGA

Non tutti approvavano le scioccanti rappresentazioni cinematografiche della malavita. Nel 1934 le proteste pubbliche di una serie di gruppi di pressione portarono all'introduzione del Codice di Produzione (o Codice Hays, dal nome del capo dell'associazione). Da quel momento tutti i film statunitensi dovevano aderire ai suoi rigidi principi morali per ottenere il visto per uscire nelle sale. I film di gangster, in particolare, furono costretti a promuovere le forze dell'ordine al ruolo di eroe, con il chiaro messaggio che il crimine non paga. A *Scarface* fu imposto il sottotitolo "La vergogna di

***Scarface* collezionò 28 omicidi, e i primi mafiosi armati di mitragliatrici.**



LOCATION

L'appartamento a buon mercato è stato girato in diverse location londinesi.

◆ Sono stati utilizzati la galleria dell'Institute of Contemporary Arts in The Mall, parte di Carlton House Terrace, una delle splendide terrazze Regency progettate dall'architetto John Nash.

◆ Le scene in discoteca sono state girate alla Brixton Academy, Stockwell Road, SW9. Costruito nel 1929, questo magnifico edificio Art Déco era il più grande dei quattro teatri "Astoria", progettato da EA Stone. Ora è considerato uno dei migliori locali di musica dal vivo di Londra.



una nazione", e il malvagio James Cagney, nel film che Poirot trova così sgradevole, passò dall'altra parte ("Il cattivo più famoso di Hollywood si unisce ai G-Men e interrompe la marcia di crimine!").

FASCINO DRAMMATICO

Nonostante i suoi sforzi, il Codice Hays non segnò la fine della popolarità dei film sui gangster. La fine degli anni trenta vide la nuova stella Humphrey Bogart (1899-1957) unirsi a Cagney in classici del crimine come *Gli angeli con la faccia sporca* (1938) e *I ruggenti anni venti* (1939). Anche Poirot non può negare "il fascino drammatico di Monsieur Cagney" e dei suoi compagni mafiosi. ◆



INQUILINI PERFETTI

Forse hanno solo un contratto a breve sulle attenzioni di Poirot, ma non c'è alcun dubbio sulla qualità di queste guest star.



Alla festa, Stella e James Robinson (Samantha Bond e John Michie) raccontano il loro colpo di fortuna

Capitanato da due giovani attori, Samantha Bond (Stella Robinson) e John Michie (James Robinson), destinati a fama e fortuna, questo cast comprende un certo numero di altri attori all'inizio della loro carriera. Jemma Churchill (Elsie) e Nick Maloney (Bernie Cole) hanno continuato a lavorare sullo schermo, mentre Jenifer Landor (Carla Romero), i cui crediti includevano già il film *Supergirl - La ragazza d'acciaio* (1984), si è ritirata subito dopo questo episodio.

OSPITI A LUNGO TERMINE

Come sempre, l'indagine di Hercule Poirot fornisce anche una vetrina per alcuni degli illustri attori caratteristi veterani della televisione britannica. L'americano William Hootkins (l'agente dell'FBI Burt) e Gordon Wharmby (O'Brien) rientrano in questa categoria, così come Peter Howell (Mr Paul), il cui lungo e variegato curriculum cinematografico, iniziato con il cast di *Emergency-Ward 10* (ITV, 1957), include dozzine di ruoli televisivi e cinematografici, l'ultimo dei quali in *The Libertine* (2004). ♦



SAMANTHA BOND
(Stella Robinson)

Il suo nome è Bond... ma sebbene interpretare Miss Money Penny in quattro film di 007 le abbia portato fama mondiale, la ce-

lebrità teatrale e cinematografica di Samantha risale ai primi anni '80. Una delle sue prime parti è stata come co-protagonista in Miss Marple *Un delitto avrà luogo* (BBC, 1985), e ha continuato a ricoprire dozzine di ruoli come ospite. Ha recitato in numerose produzioni aggiungendo lustro al cast, tra queste *Tears Before Bedtime* (BBC, 1995), *NCIS Manhunt* (BBC, 2001-02), *Donovan* (ITV, 2004-05) e *Distant Shores* (ITV, 2006).



JOHN MICHIE
(James Robinson)

Lo scozzese John Michie ha debuttato sullo schermo all'inizio degli anni '80 e, prima di *Poirot*, il suo successo più notevole

è stato nella miniserie *Anything More Would be Greedy* (Canale 4, 1989). Ha continuato ad accumulare un impressionante elenco di crediti come ospite, recitando in serie come *Moon and Son* (BBC, 1992) e *London Bridge* (ITV, 1995), con ruoli in diversi film, tra cui *Monk Dawson* (1998), *To Walk with Lions* (1999) e *Being Considered* (2000). È meglio conosciuto per il suo ruolo di Robbie Ross in *Taggart* (ITV, 1998-2007).



JEMMA CHURCHILL
(Elsie)

Figlia degli attori Donald Churchill e Pauline Yates (meglio conosciuta come la moglie di Reginald Perrin), Jemma aveva solo

due crediti cinematografici, inclusa una parte al fianco di William Hootkins in *Paradise Postponed* (ITV, 1986), quando è apparsa in *Poirot*. Da allora è diventata un volto familiare nella televisione britannica, vantando una serie di apparizioni in serie di alto profilo, tra cui *Rumpole of the Bailey* (ITV, 1991), *Waiting for God* (BBC, 1994), *Jonathan Creek* (BBC, 1998), *L'ispettore Barnaby* (ITV, 2003) e *Heartbeat* (ITV, 2005).



GORDON WHARMBY
(O'Brien)

Gordon Wharmby, morto di cancro ai polmoni nel 2002, ha iniziato la sua carriera cinematografica

dopo l'età di cinquant'anni e aveva interpretato solo una manciata di ruoli da ospite, comprese piccole parti in *Edge of Darkness* (BBC, 1985) e *Creature grandi e piccole* (BBC, 1988), quando ha interpretato l'utile impiegato dell'archivio in *Poirot*. Tuttavia, aveva già trascorso otto anni nel ruolo che lo rese popolare per il resto della vita, quella di Wesley Pegden nella commedia *Last of the Summer Wine* (BBC, 1982-2002).



NICK MALONEY
(Bernie Cole)

Nick Maloney, di Liverpool, ha recitato per la prima volta in *Boys from the Blackstuff* (BBC, 1982), e aveva già interpretato una

dozzina di ruoli come ospite in commedie e drammi prima di interpretare l'untuoso Bernie Cole. Tra gli altri, è apparso in, *Only Fools and Horses* (BBC, 1993), *EastEnders* (BBC, 1999), e in diversi episodi di *Dangerfield* (BBC, 1995) e ha recitato nella serie commedia *Out of Tune* (BBC, 1996). Negli ultimi anni, ha messo la recitazione al secondo posto lasciando spazio a una nuova carriera di successo come fotografo e web designer. Nick, tuttavia, può essere visto nel film *Tu chiamami Peter* (2004).



WILLIAM HOOTKINS
(FBI Agente Burt)

Il texano William Hootkins, morto di cancro nel 2005, si è trasferito in Gran Bretagna all'inizio

degli anni '70 e ha intrapreso un'intensa carriera cinematografica su entrambe le sponde dell'Atlantico. In televisione, i suoi crediti includono ruoli da ospite in *Partners in Crime - La perla rosa* di Agatha Christie (ITV, 1983) e *West Wing - Tutti gli uomini del Presidente* (HBO, 2004), e parti regolari nelle serie *Lillie* (ITV, 1978) e *The Lost Boys* (BBC, 1978). È stato anche visto in più di 40 film, inclusi i blockbuster *Guerre stellari* (1977), *I predatori dell'arca perduta* (1981) e *Batman* (1989).



Di nuovo in guerra

Il piacevole tenore di vita di Agatha, dal matrimonio con Max, sarebbe cambiato radicalmente quando la Gran Bretagna entrò in guerra contro la Germania.

1939 Per la maggior parte del popolo britannico, la dichiarazione di guerra nel settembre 1939 non fu una sorpresa. "Non era giunta così inaspettata come quella del 1914", scrisse Agatha. "Avevamo avuto degli avvertimenti..." Si sarebbe anche rivelata molto diversa dalla guerra che Agatha aveva vissuto da giovane sui vent'anni. Agatha aveva ormai quasi 50 anni, con una carriera affermata e di successo e un matrimonio sicuro e felice. Aveva molto da perdere.

TUTTO CAMBIA

La guerra portò con sé un cambiamento radicale nella vita di Max e Agatha. Chiaramente le spedizioni in Medio Oriente che avevano scandito la loro vita negli anni '30 non erano più praticabili. Greenway, la casa che la coppia aveva recentemente acquistato nel Devon, fu presto adibita agli sfollati e in seguito sarebbe stata requisita dall'Ammiragliato. Max, che aveva 35 anni, desiderava ardentemente arruolarsi, ma poiché ragioni di età lo impedivano, si unì alla Home Guard che Agatha descrisse con "caratteristiche da operetta". Frustrato



La seconda guerra mondiale si sarebbe rivelata molto diversa rispetto alla guerra del 1914.

dalla mancanza di un significativo lavoro bellico, Max andò a Londra, e presto Agatha lo raggiunse.

Poco dopo, giunse la notizia che Max attendeva con ansia e che Agatha temeva: Max sarebbe stato inviato in Nord Africa come consulente per gli affari arabi. Agatha era coraggiosamente calma riguardo alla separazione, dichiarandosi "felice per lui", ma non c'era dubbio che temesse di rimanere senza la sua anima gemella.

La coppia non si separava da 10 anni.

Con il progredire della guerra, Agatha si lanciò in un'attività energica. Scrisse in modo prolifico e, attingendo alla sua esperienza a Torquay durante la Grande Guerra, iniziò il lavoro nel dispensario dell'University College Hospital.

BOMBE DAL CIELO

La casa londinese dei Mallowan a Sheffield Terrace era stata bombardata mentre la coppia era fuori città e, con le loro altre case affittate o requisite, Agatha si trasferì in un appartamento a Hampstead. La guerra e i bombardamenti su Londra divennero uno stile di vita. Agatha evitava i rifugi antiaerei, preferendo la comodità del proprio letto. "Mettevo un cuscino sul viso per proteggermi dalle schegge di vetro e disponevo, su una sedia che tenevo sempre accanto, le uniche due cose preziose che possedevo: la pelliccia e la borsa dell'acqua calda. Così equipaggiata, ero pronta per qualsiasi evenienza."

Sarebbero passati tre lunghi anni prima che Max tornasse, e ad Agatha gli anni della guerra avrebbero portato sia tristezza che gioia... ♦



Agatha Christie POIROT



STAGIONE 2

DISCO 1

IL PERICOLO SENZA NOME

DISCO 2

LA DAMA VELATA

LA MINIERA PERDUTA

ACCADDE IN CORNOVAGLIA

LA SPARIZIONE DEL SIGNOR DAVENHEIM

DISCO 3

DOPPIA COLPA

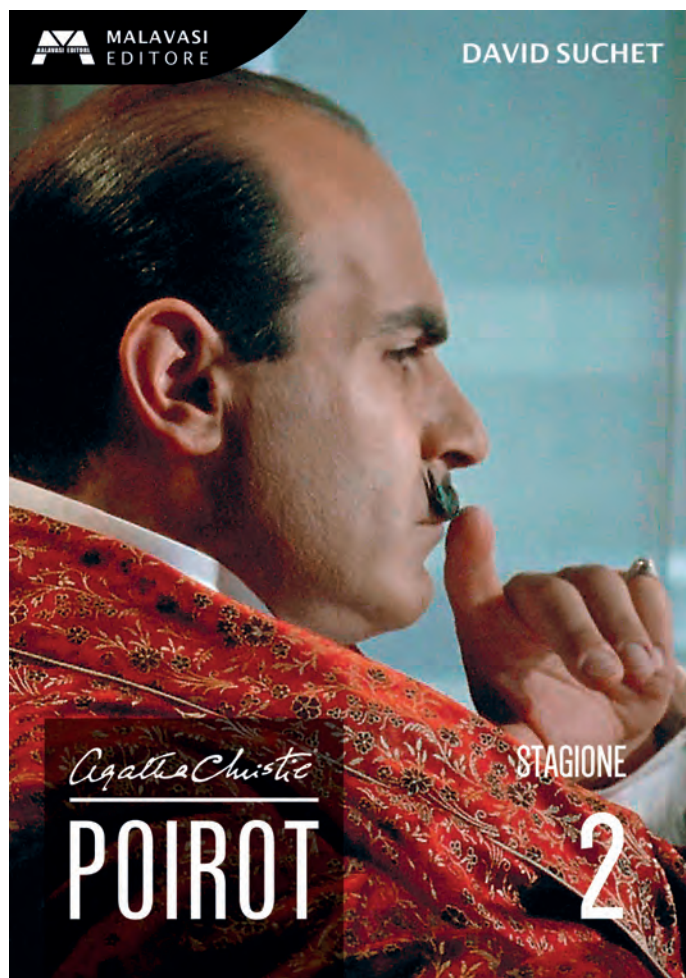
L'APPARTAMENTO A BUON MERCATO

IL RAPIMENTO DEL PRIMO MINISTRO

IL CASO DELLA STELLA D'OCCIDENTE

BONUS EXTRA

Suchet presenta Poirot
Suchet sul Set
Poirot Collection (.pdf)



David Suchet torna sullo schermo per interpretare **Hercule Poirot**. Nella seconda stagione della premiata serie TV **POIROT**, prodotta dalla ITV, il detective belga si troverà a dover risolvere nove nuovi casi. Sparizioni, rapimenti, omicidi... nulla spaventa Poirot e le sue «celluline grigie». Con uno stile unico e l'immane humour inglese, il detective belga riuscirà anche questa volta a sconfiggere numerosi criminali e a battere sul tempo tutti gli altri detective. Affiancato dal fedele amico e compagno d'avventure, il capitano Arthur Hastings (Hugh Fraser), l'ispettore capo di Scotland Yard James Japp (Philip Jackson) e la segretaria Miss Felicity Lemon (Pauline Moran), Poirot giungerà alla soluzione dei casi con l'astuzia, l'ingegno e il metodo deduttivo che lo contraddistinguono.

 DOLBY DIGITAL Marchio registrato dai Dolby Laboratories	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	 Film per tutti PC 02
	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ	Italiano Inglese	1,33:1 4/3	PAL Region 2	ca. 523 minuti 3 DVD	– Suchet presenta Poirot – Suchet sul set – Poirot Collection (.pdf)	

© 1990 ITV Studios Limited. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz